Cuneo. Claudio Bongiovanni interpella il Sindaco su un'ordinanza anti-alcool

A Cuneo si mette in dubbio l’efficacia dell’Ordinanza Sindacale n. 815 contro il consumo e la vendita di alcolici e superalcolici in determinate aree dell’urbe. La Polizia Locale sta facendo un egregio lavoro.

Nella sempre più bizzarra **Città di Cuneo**, il Consigliere Comunale del gruppo “**Cuneo Mia**”, **Claudio Bongiovanni**, interroga il Sindaco, **Patrizia Manassero**, “**Partito Democratico**”, sull’**Ordinanza numero 815** che **vieta il consumo di alcolici e superalcolici e la loro vendita per asporto** nelle **aree pubbliche ad uso pubblico designate**.

La sacrosanta **Ordinanza Sindacale n. 815 del 21 agosto 2025**, firmata dal Sindaco Manassero, è nata dopo che la **Giunta** e il **Comando della Polizia Locale** hanno convenuto sul fatto che **sussistevano le condizioni di contingibilità**, “***strettamente correlate alla peculiarità del tempo e del luogo che caratterizzano il verificarsi degli eventi***”.

L’Ordinanza prevede che “***chi non rispetta il divieto di consumo è soggetto a sanzioni amministrative da 25 a 500 euro***. *Per* ***gli esercizi commerciali che violano ripetutamente le disposizioni****, sono previste* ***segnalazioni al Questore e possibili provvedimenti di sospensione***”.

Polizia Locale in Piazzale della Libertà

Tantissimi cittadini, molti dei quali nostri lettori e segnalatori, hanno assolutamente apprezzato l’Ordinanza n. 815 che si riferisce a **Piazzale della Libertà**, **Movicentro**, **Giardini Fresia**, **Piazza Boves**, **Parco della Resistenza** e le **principali vie perimetrali della città**.

Finalmente la Giunta di Centrosinistra ha iniziato a comprendere che **c’è una correlazione tra abuso di sostanze alcolemiche e comportamenti molesti, pericolosi, criminali**.

Un plauso va fatto al Comando della Polizia Locale del Comune di Cuneo, diretto dal Commissario **Davide Bernardi**, per la mole di **interventi**, **pattugliamenti** ed **attività inquirenti** portata avanti nell’ultimo triennio.

Si plaude meno, molto meno, al Consigliere di “Cuneo Mia” che, noto per le sue **posizioni altamente ideologiche** – specialmente su temi quali l’**ambiente**, l’**immigrazione** e la **geopolitica** –, chiede al Sindaco se “*sia stato* ***predisposto un piano per il controllo effettivo sul rispetto delle disposizioni adottate*** *per non vanificare l’efficacia dell’Ordinanza*”.

Polizia Locale in servizio di controllo

Evidentemente **il Consigliere Claudio Bongiovanni non ha contezza della professionalità del Comandante Bernardi e del suo personale sottoposto**. **La Polizia Locale**, laddove sono state emanate Ordinanze Sindacali, **pianifica interventi, momenti di monitoraggio, azioni di prevenzione** e, solo in ultima soluzione, **misure di repressione**.

Per non restare nel generico si cita il caso di **Piazza della Costituzione**, al **Quartiere Gramsci**, dove **la situazione è sensibilmente migliorata** grazie ad un’**azione quotidiana portata avanti dal personale del**

Nucleo Pronto Intervento della Polizia Locale.

La **Polizia Municipale**, se **messa in condizione di poter operare**, lo fa e riesce ad essere **incisiva come lo è un bisturi sul tavolo operatorio**.

I cittadini dei **Quartieri Gramsci e Donatello**, quando hanno chiamato la **Centrale Operativa della Polizia Locale** (0171 67777) hanno potuto vedere che **le segnalazioni sulla violazione delle ordinanze non sono cadute nel vuoto**.

Bivacchi in Piazza della Costituzione

In Piazza della Costituzione sono spariti quelli che dormivano lì la notte, quelli che defecavano nelle aiuole, e quelli che dalle 9:00 alle 21:00 bivaccavano con birre e superalcolici in mano. Chiunque frequenta quotidianamente la piazza sa che le cose sono così ed è grato alla Polizia Locale per quanto fatto.

Il Consigliere di "Cuneo Mia", dunque, fa bene ad **esprimere preoccupazione sull'efficacia reale dell'Ordinanza n. 815**, ma, al contempo, dovrebbe alzare un po' lo sguardo dalle aiuole e dai cedri dell'atlante per **apprezzare l'azione del Comando di Polizia Locale che sa svolgere il suo servizio e sa bene come far rispettare un'ordinanza sindacale**.

Bene anche domandare se "***ai tavoli per l'Ordine Pubblico sono convocati i rappresentanti delle categorie economiche interessate***". Queste ultime, però, devono comprendere che **l'agenda del Comune non la dettano bar, pub, ristoranti e bistrot**.

Polizia di Stato in Piazza Galimberti

La **Pubblica Sicurezza**, grazie ad un **Legislatore** attento e lungimirante, non deve sottostare ai titolari di locali che somministrano cibi e bevande. L'**articolo 100 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS)** – tanto per fare un esempio – sancisce che **il Questore ha il potere e la potestà di** "***sospendere, e in caso di recidiva revocare, la licenza di un esercizio pubblico o di vicinato***".

Una realtà giuridica che spesse volte si è verificata, anche a Cuneo, e che ha portato l'ottimo Questore di Cuneo, **Carmine Rocco Grassi**, a **sospendere l'attività di alcuni locali** che sono divenuti nel tempo "***teatro di tumulti o gravi disordini****, un* ***abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose****,* ***un pericolo per l'ordine pubblico****, la* ***moralità****, il* ***buon costume*** *o la* ***sicurezza dei cittadini***".

Carmine Rocco Grassi

Grazie ad un'azione precisa e puntuale delle Forze dell'Ordine e di Polizia, **il 20 agosto**, con grande **plauso di molti residenti dei Quartieri Gramsci, Donatello e Cuneo Nuova**, il **Vicario del Questore di Cuneo**, **in applicazione dell'articolo 100 del TULPS, ha sospeso un'attività sino all'8 settembre u.s**.

La zona, durante il periodo di sospensione, è assolutamente migliorata, certi soggetti non si sono più visti perché – com'è normale – sono trasmigrati in altre aree della città.

Tristissimo – a detta di diversi **nostri lettori in fascia di età under 30** – leggere nell'interrogazione di Claudio Bongiovanni, datata 08 settembre 2025, "*se si intenda* ***costituire un tavolo di studio approfondito del problema del consumo di alcool a Cuneo*** *che* ***l'ordinanza affronta solo nel suo momento finale e più appariscente***".

Corso Giovanni Giolitti

La **Sinistra** sa solo chiedere “***tavoli di studio***”, “***progetti di integrazione***”, “***attività educative e sociali***” che, come abbiamo visto con il costoso, quanto inutile, “**Progetto La.B.O.A.**”, servono solo a rimpinguare i bilanci delle Cooperative Sociali e degli Educatori che, altrimenti, sarebbero per lo più inoccupati.

Al Consigliere di “Cuneo Mia” si può consigliare la visione del video “***Lotta all’alcolismo: consumi in aumento. Tutti i dati regionali e nazionali***” nel quale il **Responsabile dell’Unità Epatologica del Policlinico di Catania**, Professor **Gaetano Bertino**, spiega quanto **gli alcolisti incidono sul Sistema Sanitario Nazionale** e, dunque, sulle **tasche dei pubblici contribuenti**.

Consiglio Comunale di Cuneo

La **scienza** ha già spiegato molto bene **come funzionano le dipendenze patologiche**, da dove nascono e come si contrastano. Nel citato video è intervenuto anche il Direttore dell’**Unità Operativa Complessa Dipendenze Patologiche dell’Azienda Sanitaria Pubblica di Ragusa**, dottor **Giuseppe Mustile**.

Il Consiglio Comunale dovrebbe occuparsi del benessere e della sicurezza dei cittadini onesti e per bene. Elucubrazioni su Ordinanze Sindacali volte a **reprimere comportamenti molesti e fastidiosi** sarebbero da evitare perché **fanno perdere tempo a chi Amministra** e **sviliscono la funzione e il ruolo della Polizia Locale**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 24/09/2025

Salvato in PDF in data: 22/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/cuneo-bongiovanni-alcool/24/09/2025/